

**LE EMERGENZE DEL TERRITORIO » IL DOPO ALLUVIONE**

# Stadano, ci siamo quasi: inaugurazione a luglio

I ponti di Mulazzo e di Castagnetoli pronti a inizio 2018: spesi 17,5 milioni  
Il governatore incontra i cittadini di Albiano per la Costa, protesta scongiurata

► STADANO

Poteva essere una mattinata all'insegna della protesta sul nuovo ponte di Stadano di Aulla. Infatti, un gruppo di cittadini della popolosa frazione aullese di Albiano Magra, da tempo mobilitati contro la ditta Costa, in base alle voci che circolavano aveva minacciato di occupare il ponte ieri mattina se il presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, non li avesse incontrati prima di iniziare il suo tour fra le opere pubbliche in fase di ultimazione nel post alluvione del 25 ottobre 2011 in Lunigiana.

E così il governatore ha fatto, incontrando una ventina di persone, attorno alle ore 9, presso la sede della Pubblica Assistenza "Croce Rossa" di Albiano Magra: un summit da cui sarebbe emerso che a concludere la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla ditta Costa dovrà essere la Regione Toscana.

Di conseguenza, nessuna protesta a guastare la mattinata lunigianese di Rossi, che si è aperta alle 9,30 a Stadano, dove ha passeggiato sul nuovo ponte attorniato e seguito da tecnici e funzionari regionali e della ditta Castaldo di Napoli, che sta terminando di realizzare l'opera, i quali hanno illustrato al presidente della Regione Toscana i dettagli tecnici del nuovo ponte, che è stato progettato dallo studio di ingegneria strutturale De Miranda di Milano. Il tutto mentre alcuni operai apportavano qualche ritocco al ponte, per il completamento del quale servirà, fra le altre cose, una ulteriore asfaltatura, che lo renderà pronto per essere collaudato e, infine, inaugurato nella prossima estate, presumibilmente a luglio.

**Tre i ponti ricostruiti.** Ricordiamo che sono tre i ponti interamente ricostruiti in Lunigiana. Oltre a quello di Stadano sul fiume Magra, i cui lavori, come si è visto bene ieri mattina, sono ormai conclusi, quelli di Mulazzo sul torrente Mangiola e di Castagnetoli sul torrente Teglia, che, invece, devono ancora essere ultimati.

Costato 8 milioni e mezzo di euro, il ponte di Stadano, con i suoi 139 metri di lunghezza, è il ponte sospeso più lungo d'Italia. È stato realizzato dalla ditta Castaldo di Napoli al posto di quello letteralmente spazzato via dal fiume Magra in piena il 25 ottobre 2011, pesantemente inadeguato per la sua scarsa altezza sulle acque, dalle quali fu completamente sommerso. I lavori sono iniziati nel maggio del 2015 e si sono conclusi in meno di due anni, a parte alcune lavorazioni accessorie come la demolizione del guado, il ripristino dei luoghi e lo smobilizzo del cantiere. Ora si stanno predisponendo i collaudi, in particolare quello statico, e si conta di ultimarli nella prossima estate. Poi il ponte sarà consegnato al Comune di Aulla per essere aperto alla viabilità.

Costerà invece 6 milioni di euro il nuovo ponte sul torrente Mangiola a Mulazzo, che sostituirà quello crollato in seguito all'alluvione del 2011. Sarà anch'esso un ponte sospeso lungo 100 metri, realizzato da un raggruppamento di imprese con capofila la Ici cooperativa di Gorizia. I lavori sono iniziati nel maggio 2016 e avrebbero dovuto concludersi nel febbraio 2018: invece, la realizzazione delle opere viaggia in anticipo e dovrebbe terminare

nell'estate prossima, cosicché il ponte potrebbe essere aperto alla circolazione nella primavera 2018.

Con un costo finale di 3 milioni di euro il ponte sul torrente Teglia a Castagnetoli di Mulazzo sarà anch'esso un ponte sospeso lungo 50 metri. I lavori, realizzati da un raggruppamento di imprese con capogruppo la Traversone spa di Genova, sono iniziati nel settembre 2015 e sono giunti alla fase conclusiva, che dovrebbe terminare l'estate prossima. Dopo sarà necessario sottoporre tutto ai collaudi e l'apertura alla viabilità è prevista nei primi mesi del 2018. I costi complessivi per la realizzazione dei tre ponti ammontano a 17 milioni e mezzo di euro.

**Gianluca Uberti**

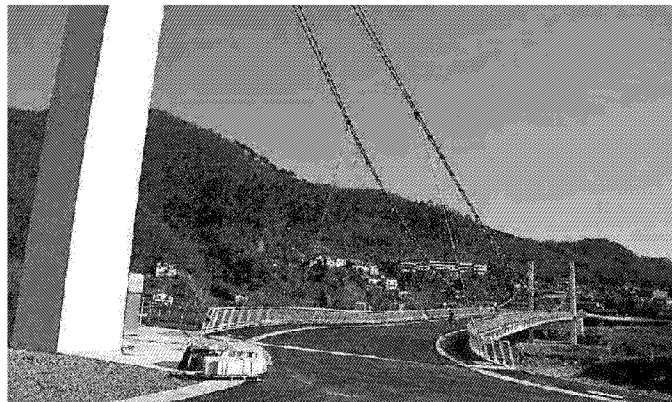
## A campata unica è il ponte sospeso più lungo d'Italia

«**Dei cinque ponti distrutti dall'alluvione, tre li abbiamo ricostruiti. Tutti sono il simbolo della rinascita di queste zone dopo l'alluvione: non sono soltanto belli ma segno tangibile di riunificazione, solidità e sicurezza:** questo il primo commento del presidente **Enrico Rossi**, mentre percorreva ieri mattina la campata unica del ponte sospeso più lungo d'Italia, quello sul Magra a Stadano. «Il merito dei 60 milioni di euro - ha aggiunto il presidente - che la Regione ha potuto destinare dal suo bilancio a queste zone va anche a tutti i cittadini della Toscana che per alcuni mesi hanno sopportato un aumento della tassa sui carburanti. Del resto all'indomani dell'alluvione abbiamo registrato una grande solidarietà da parte di tutte le zone della regione. Un afflato collettivo di cui dobbiamo andare orgogliosi».





**Foto di gruppo sul nuovo ponte**



**Uno scorcio del nuovo ponte di Stadano: sarà percorribile a luglio**